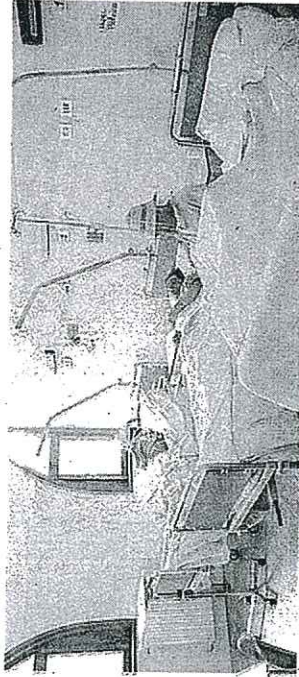


Musica di solidarietà per un ospedale in Perù

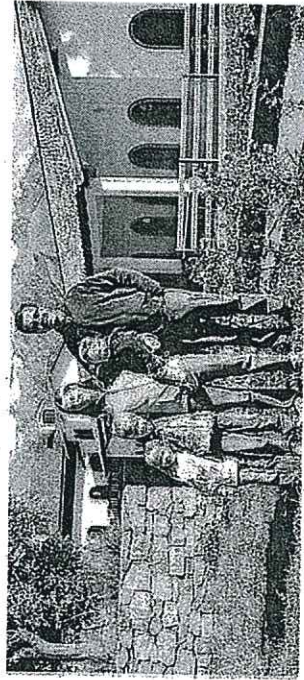
Zanica

La serata dal titolo «L'amore secondo De André... fino alle Ande» si aprirà alle 21: i fondi alla struttura di Chacas

Da Bergamo alle Ande. Per curare le popolazioni locali: in Perù, a Chacas, fondato da un salesiano, c'è un ospedale, l'Hospital Mama Ashu, con 40 posti letto, fornisce servizi sanitari alla gente bisognosa, vanta una sala operatoria e l'assistenza ostetrica, oltre ad assicurare prestazioni diagnostiche come il laboratorio analisi e la radiologia. È un ospedale che ha un «cuore» tutto bergamasco; il presidente infatti della onlus Associazione Hospital Mama Ashu nata nel 2012 (la sede è a Costa di Mezzate) per curare tutta la parte



L'ospedale a Chacas in Perù: il concerto a Zanica per raccogliere fondi



Il chirurgo bergamasco Marco Bianchi con la famiglia in Perù

burocratica e giuridica legata alla gestione della struttura, è un chirurgo della Clinica Pazzolo di Bergamo, Marco Bianchi, 38 anni, che trascorre ferie e lunghi periodi di volontariato proprio nell'ospedale in Perù, portando con sé la moglie Silvia, insegnante di matematica, e i suoi tre figli, di 6, 4 e un anno e mezzo.

«Da quando avevo 17 anni, come moltissimi giovani di tutta l'Italia, sono volontario all'interno del movimento Operazione Mato Grosso che dagli anni Settanta si occupa di interventi missionari di volontariato in America Latina, in particolare in Ecuador, Bolivia, Brasile appunto il Perù. L'ospedale di Chacas, che in realtà esiste da 30 anni, prima come infermeria e poi dagli anni Novanta organizzato come una struttura sanitaria all'occidentale, sta in piedi proprio grazie al volontariato di personale medico di tutta Italia che trascorre alcuni periodi al servizio della struttura sanitaria - spiega Marco Bianchi - . C'è anche personale locale dipendente, ovviamente stipen-

diato, e l'ospedale è inserito anche nei programmi statali del Perù per la prevenzione sanitaria, per esempio per le campagne vaccinali. Io, subito dopo la specialità in chirurgia, in attesa di un'occupazione, ho trascorso due anni al servizio dell'ospedale a Chacas, dal 2008 al 2010, portando con me moglie e figli».

Non solo: quest'anno Marco Bianchi si è fermato in Perù, con tutta la famiglia, da aprile fino a tutta l'estate, ed è tornato a Bergamo con una «missione» per rafforzare il sostegno alle Ande: una serata di raccolta fondi destinata all'Hospital Mama Ashu. La serata si terrà venerdì 30 al cineteatro di Zanica. «Si tratta di un concerto e l'idea è nata grazie al fatto che sono amico di uno dei musicisti del gruppo che si esibirà. Il gruppo si chiama Ottocento, ed è una band molto nota in Bergamasca ed è specializzata nelle cover di Fabrizio De André - continua Marco Bianchi - . Tutti i proventi saranno destinati a sostenere l'ospedale».

ca. T.